

6 maggio 2015

ARRIVA IL SUPER-GEOMETRA

Questo progetto – ha spiegato il presidente Savoncelli – permetterà ai giovani geometri di completare il proprio percorso di studi con una specifica laurea triennale presso il proprio istituto.

Ancora un passo avanti per il super geometra. Il nuovo corso di laurea, che dovrà portare la categoria ad allinearsi pienamente alle indicazioni che ci arrivano dall'Europa, ha appena ricevuto il via libera dell'assemblea dei presidenti degli ordini territoriali. Adesso, perché diventi realtà già nel corso del 2015, è atteso un decreto ministeriale che recepisca le indicazioni fornite dai professionisti.

La proposta, firmata dal presidente del Cng Maurizio Savoncelli, era stata già recapitata al Governo nei mesi scorsi, con l'auspicio di chiudere la partita nel corso del 2015. Adesso, anche gli ordini territoriali hanno dato il loro via libera al nuovo assetto, che prevede l'accesso alla professione attraverso un corso di laurea.....leggi la notizia
<http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/norme/2015-05-04/arriva-supergeometra-ordine-laurea-175341.php?uuid=AbiBQMtL>

Commento di Andrea Bottaro

Sarà un corso professionalizzante post diploma, con una valenza universitaria, di durata triennale rivolto agli studenti degli istituti tecnici Costruzioni ambiente e territorio con l'obiettivo di:

- Inserire i giovani nel mondo del lavoro (e professione) a ventidue anni;
- Attivare una didattica conforme alle direttive europee;
- Consentire alle famiglie un risparmio perché il corso di studi si svolgerà all'interno dello stesso istituto tecnico.

Saggio è stato il Consiglio Nazionale dei Geometri che mette in atto un passaggio utile e provvidenziale rispetto ad alcune voci che, riferite alla Rete delle Professioni, pare stiano studiando il rinnovo e la pianificazione delle competenze professionali sulla base dei programmi di studio delle varie professioni.

Se questo corrispondesse al vero, e ciò ancorché gravissimo potrebbe essere, anche un *minus habens* capirebbe che per i futuri Periti Agrari sarebbe la fine in quanto già i geometri, e prossimamente anche i periti industriali, con progetti lungimiranti sono proiettati verso i corsi triennali post diploma e quindi con le prossime competenze professionali allineate a quelle previste per le mini lauree.

Al contrario, anche considerato che gli studenti che si diplomeranno quest'anno presso l'Istituto Tecnico Agrario ancora non sanno se avranno un futuro da liberi professionisti, coloro che magnificano la attuale riforma della scuola tecnica agraria appaiono poco attenti alle effettive esigenze professionali della Categoria sia nazionali che europee. Ma non demordiamo anche perché ieri la Segreteria del Sottosegretario Faraone (che abbiamo coinvolto nella problematica, come da nota pubblicata al link <http://www.aspera.biz/wp2/?p=4991>), ci ha personalmente garantito un pieno ed urgente interessamento alla *vexata quaestio*, infondendo in noi la speranza di una prossima risposta definitiva che faccia luce sulla problematica sollevata.

Siamo a maggio ed aspettiamo impazienti la notizia per portarla negli ambiti scolastici, che in questi tempi sono tradizionalmente frequentati dai Rappresentanti dei Collegi provinciali, che incontrano gli studenti prossimi alla maturità tecnica agraria.